

AVVISO PUBBLICO - ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ANNO 2026

Legge regionale n. 32 del 01/12/2014;
Delibera Regione Marche n. 1496/2023
Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 129/2023
Delibera Regione Marche n. 848/2024
Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 97/2024
Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 38/2025
Delibera Comitato dei Sindaci n. 9 del 28/01/2026
Determinazione del Responsabile del Servizio n. 23 del 06/03/2026

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso Pubblico, è volto ad individuare n. **50** aventi diritto all'Assegno di Cura tra le persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2026.

2. DEFINIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

L'intervento è finanziato dalle risorse a valere sul **Fondo Nazionale non Autosufficienza annualità 2022, 2023 e 2024** assegnate all'ATS 3.

Il Comitato dei Sindaci definisce annualmente l'entità delle risorse in favore dell'Assegno di Cura.

3. DESTINATARI

Sono destinatari dell'*assegno di cura* gli anziani non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 (Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Piobbico, Frontone, Serra Sant'Abbondio) le cui famiglie attivano interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai familiari o attraverso assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro, volti a mantenere la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita e di relazioni nell'ambito di un programma complessivo di assistenza domiciliare denominato "*Piano Assistenziale Individualizzato*" (PAI) predisposto dal Servizio Sociale di residenza o domicilio, in accordo con le Unità Valutative Integrate per i casi di particolare complessità. Si specifica che - ai sensi di quanto riportato nel "*Patto per l'assistenza*" - gli assistenti familiari dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura sono tenuti all'iscrizione all'*Elenco regionale degli Assistenti familiari* (DGR n. 118 del 02/02/2009) gestito c/o i CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione entro dodici mesi dalla concessione del beneficio. Eventuali altri albi o elenchi non hanno alcuna rilevanza: a tal fine si richiama la normativa regionale sull'Accreditamento dei Servizi per il lavoro.

La persona anziana assistita deve, alla data indicata nel bando emanato dall'Ambito Territoriale Sociale 3:

- aver compiuto 65 anni al momento di presentazione della domanda;
- essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità) con riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento (non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o che sono state sospese per revisione); vige, in ogni caso, l'equiparabilità dell'*assegno per l'assistenza personale continuativa*

erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'*indennità di accompagnamento* dell'INPS e alternativo alla stessa misura;

- essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 3 "Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio" ed ivi domiciliata. In caso di cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 ma domiciliati fuori dal territorio dell'ATS 3 l'assegno di cura vale solo nel caso di Comuni confinanti con il territorio dell'ATS 3.

- usufruire di un'adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato (*vedi sopra*) nelle modalità verificate dall'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, assieme all'*Unità Valutativa Integrata* (UVI) di cui l'assistente sociale è componente per i casi di particolare complessità. L'UVI è infatti l'organismo tecnico-professionale deputato alla valutazione del bisogno assistenziale socio-sanitario del cittadino prevalentemente anziano, che richiede l'ammissione in servizi di cura domiciliari, oltre che in strutture residenziali.

Non sono accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali sociali, socio-sanitarie e sanitarie.

In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare viene concesso un massimo di **n° 1** (uno) assegno (Delibera del Comitato dei Sindaci n. 9 del 28/01/2026). In questo caso l'assegnazione avverrà con valutazione prioritaria del soggetto avente età maggiore; a parità di età si terrà in considerazione la valutazione dell'Assistente Sociale di ATS 3 in merito alla gravità delle condizioni di salute e del conseguente maggiore bisogno di assistenza.

4. ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

L'entità dell'assegno di cura è pari a € 200,00 mensili e viene concesso per la durata di 12 mesi (dal 01/01/2026 al 31/12/2026), salvo interruzioni o scorrimenti; non costituisce vitalizio, ma supporto personalizzato nell'ambito del *Piano Assistenziale Individualizzato* (PAI). Al termine dei 12 mesi la graduatoria di Ambito Territoriale Sociale viene ricostituita.

Il diritto a percepire l'assegno mensile decorre dalla data indicata nel PAI; ai beneficiari subentrati di diritto all'assegno di cura a seguito di scorrimento, il beneficio economico verrà riconosciuto dalla data di sottoscrizione del PAI; l'importo corrisposto può essere anche retroattivo, purché sia verificata l'assenza di eventuali incompatibilità.

5. MODALITÀ DI ACCESSO

LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE DAL 13/03/2026 FINO AL 21/04/2026.

Le istanze pervenute oltre il termine previsto verranno escluse dalla valutazione e ammissione in graduatoria.

Per accedere all'assegno di cura è necessario presentare, assieme alla modulistica prevista dal bando:

- copia di un valido documento di identità del richiedente e del beneficiario se non coincidenti;
- copia dell'ultimo verbale di invalidità civile con riconoscimento definitivo (non revisionabile) dell'indennità di accompagnamento (non sono ammesse a contributo le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento). Se il verbale di invalidità civile non contiene il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento occorre produrre idonea documentazione attestante tale riconoscimento (es. copia del provvedimento del giudice di riconoscimento dell'indennità suddetta oppure copia di successiva comunicazione INPS da cui si evince il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento).

- attestazione I.S.E.E. Ordinario in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 2013, riferita al nucleo familiare in cui è presente l'anziano non autosufficiente. Qualora al momento dell'invio della domanda l'attestazione ISEE non risulti essere stata rilasciata, si potrà allegare copia di presentazione della DSU o la ricevuta di presentazione (la data di sottoscrizione non potrà comunque essere successiva alla data di scadenza di questo Avviso).
N.B. Qualora l'ISEE allegato alla domanda presenti omissioni o difformità sarà cura del dichiarante sanare le irregolarità rispettando i tempi e le modalità indicate dall'Ente.
- Fotocopia del codice IBAN intestato o cointestato con l'anziano beneficiario. SI PRECISA CHE NON SARÀ POSSIBILE PROCEDERE CON L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AI SOGGETTI TITOLARI DI CONTO CORRENTE POSTALE ASSOCIATO A LIBRETTO. INOLTRE NON SARÀ PIÙ CONSENTITO EROGARE IL CONTRIBUTO ATTRAVERSO RIMESSA DIRETTA.
- Si specifica che, qualora l'intervento assistenziale sia gestito da assistenti domiciliari privati allegare anche:
 - copia del regolare contratto individuale di lavoro dell'assistente familiare/colf;
 - copia del documento di identità dell'assistente familiare.

Tutta la documentazione presentata potrà essere sottoposta a controlli da parte dell'Ambito Territoriale Sociale 3. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione potrà sospendere temporaneamente l'istruttoria per acquisire integrazioni o chiarimenti, secondo i termini stabiliti dall'Ente. Le domande che non risultino integralmente conformi ai requisiti o non siano verificabili saranno escluse dalla graduatoria.

Saranno effettuati controlli sulle dichiarazioni ISEE, sugli stati di famiglia e sull'iscrizione all'Elenco Regionale degli Assistenti Familiari gestito dai CIOF.

Possano presentare domanda:

- a) l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- b) i familiari entro il 4 grado;
- c) i soggetti delegati purché in possesso di delega formale firmata dall'aspirante beneficiario prodotta su modello predisposto dall'ATS 3 "Allegato A delega presentazione domanda" e completa di documento di identità dell'anziano;
- d) il soggetto incaricato della tutela dell'anziano (amministratore di sostegno, tutore, curatore) in caso di incapacità temporanea o permanente.

La domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico, redatta utilizzando il modello "Allegato B" e corredata dalla relativa documentazione, dovrà essere presentata all'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 a **decorrere dal 13 marzo 2026 e fino al 21 aprile 2026**, termine perentorio, a pena di esclusione, attraverso le seguenti modalità:

- **consegna a mano presso gli uffici dell'Unione Montana del Catria e del Nerone, via Lapis n. 8 - 61043 Cagli (PU), previo appuntamento telefonico al numero 0721781088.**

	Giorno	Ora
Ambito Territoriale Sociale 3 Tel. 0721 781088 (Cagli – via F.G.Lapis n. 10)	tutti i giorni dal lunedì al venerdì	dalle ore 09:00 alle ore 12:00
	il martedì e il giovedì	dalle ore 15:00 alle ore 17:00

a

Farà fede il timbro di accettazione apposto dall'incaricato al ricevimento che provvederà a rilasciarne copia fotostatica al soggetto richiedente;

- attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'Unione Montana del Catria e Nerone di Cagli all'indirizzo cm.cagli@emarche.it

Farà fede la data di invio;

- consegna a mano tramite gli Sportelli dell'Ambito Territoriale Sociale 3 secondo il seguente calendario:

	Giorno	Ora
Comune di Acqualagna	il mercoledì	dalle ore 09:00 alle ore 12:00
Comune di Apecchio	il mercoledì	dalle ore 09:00 alle ore 12:00
Comune di Cantiano	il 1° martedì di ogni mese	dalle ore 09:00 alle ore 12:00
Comune di Frontone	il martedì	dalle 08:00 alle 11:00
Comune di Piobbico	il mercoledì	dalle ore 09:00 alle ore 12:00
Comune di Serra Sant'Abbondio	il martedì	dalle ore 11:00 alle 14:00

Farà fede il timbro di accettazione apposto dall'incaricato al ricevimento che provvederà a rilasciarne copia fotostatica al soggetto richiedente.

5.1 INCOMPATIBILITÀ

L'intervento è alternativo, nel senso di non sovrapposizione temporale della titolarità, agli interventi:

- SAD o SADIS*;
- Home Care Premium (HCP)*;
- "Disabilità gravissima" di cui all'art. 3 del D.M. 26/09/2016;
- intervento "Vita Indipendente";

***NOTA BENE:**

I beneficiari del SAD o SADIS, del progetto HCP e dell'intervento disabilità gravissima (all'art. 3 del D.M. 26/09/2016), possono presentare domanda, ferma restando la non cumulabilità degli interventi. Qualora, successivamente all'approvazione della graduatoria dell'Assegno di Cura, rientrino tra gli aventi diritto, il beneficio decorrerà dal momento della stipula del Patto per l'Assistenza conseguente alla rinuncia espressa del servizio incompatibile. La rinuncia dovrà essere presentata nei tempi e con le modalità dettati dall'Ente.

5.2 INTERRUZIONE DELL'ASSEGNO DI CURA

L'assegno di cura si interrompe nei seguenti casi:

- inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale;
- accesso del beneficiario al servizio SADIS o Home Care Premium;
- venir meno delle condizioni previste dal P.A.I. e dal Patto per l'Assistenza;
- venir meno delle condizioni di accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento;
- rinuncia scritta del beneficiario;
- decesso del beneficiario

5.3 MOTIVI DI SOSPENSIONE DELL'ASSEGNO DI CURA

L'Assegno di cura si sospende in caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture residenziali o ospedaliere per periodi superiori a 30 e fino ad un massimo di 120 giorni dopodiché è prevista la revoca del beneficio e la non erogazione dell'importo relativo ai mesi di ricovero.

5.4 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario, o chi ne fa le veci, è tenuto a:

- rendersi disponibile alla presa in carico da parte del Servizio d'Ambito, anche mediante visite domiciliari, nonché alla predisposizione e sottoscrizione del Progetto Individualizzato e del Patto per l'Assistenza;
- rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto per l'Assistenza;
- comunicare tempestivamente all'ATS 3 ogni variazione riguardante la propria situazione, in particolare: ricovero presso strutture residenziali o ospedaliere, decesso, cambio di residenza o domicilio, variazione della persona di riferimento, sostituzione dell'assistente familiare, modifica delle modalità di riscossione dell'assegno di cura, nonché ogni altra condizione ritenuta rilevante ai fini del beneficio.

I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite, interessi di legge compresi.

5.5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

- La domanda non è pervenuta entro i termini e nei modi indicati nelle "modalità di accesso";
- La domanda presentata non contiene tutti i documenti richiesti e non si è stati in grado di integrarli entro i termini dettati dall'Ente;
- I requisiti richiesti non sono posseduti al momento della domanda;
- Se il nucleo di riferimento per la DSU ai fini dell'ISEE non coincide con la situazione anagrafica che si evince dallo stato di famiglia si dovrà provvedere a sanare tale difformità nei tempi dettati dall'Ente, qualora non si riesca a procedere con tale integrazione la domanda verrà esclusa.

6. ISTRUTTORIA DOMANDE

Il Coordinatore dell'ATS 3, in collaborazione con i competenti servizi sociali e sociosanitari, attiva una fase istruttoria per definire gli aventi diritto all'assegno di cura. In particolare, verrà predisposta un'unica graduatoria sulla base del minor reddito ISEE e dell'età maggiore in caso di pari ISEE e approvata dal Comitato dei Sindaci dell'ATS 3. La graduatoria è valida per 12 mesi, dal 01/01/2026 al 31/12/2026. La suddetta graduatoria approvata non dà immediato accesso al contributo, bensì alla presa in carico della situazione da parte dell'Assistente Sociale dell'ATS 3 e alla successiva verifica circa la possibilità di accesso all'assegno di cura, previa stesura di un "piano di assistenza individualizzato" e di un "patto per l'assistenza domiciliare" da sottoscrivere a cura delle parti.

L'assistente sociale può avvalersi delle professionalità che compongono l'UVI, nel caso di situazioni caratterizzate da alta complessità assistenziale, che richiedono la presenza di competenze sanitarie. Al termine del percorso sopra indicato verrà pubblicata la graduatoria con i singoli esiti nel sito sociale.catrianerone.pu.it e nei siti dei Comuni afferenti l'ATS 3, secondo modalità idonee a preservare il diritto alla riservatezza dei richiedenti. I diretti interessati potranno altresì consultare la propria posizione presso gli uffici dell'ATS 3.

L'erogazione dell'assegno di cura annualità 2026 sarà disposta di norma, ogni QUATTRO MESI. Nel caso di decesso/rinuncia, il pagamento dell'assegno verrà corrisposto fino al giorno in cui l'anziano resterà incluso nella graduatoria.

7. INFORMAZIONI E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per informazioni, modulistica, supporto nella compilazione delle domande e per la presentazione, è possibile rivolgersi all'Ambito Territoriale Sociale n. 3, presso la sede dell'Unione Montana Catria e Nerone (Via Lapis n. 10), o agli sportelli sociali dei Comuni dell'ATS 3, nei giorni e orari indicati di seguito:

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 3 Via G. Lapis n. 8 Dal lunedì al venerdì tutte le mattine dalle ore 09:00 alle ore 12:00 Martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00 Numero di telefono 0721 781088 interno 4 - interno 6 – interno 8 - interno 3		
Sede sportello	Giorni	Orario apertura sportello
Comune di Acqualagna	il mercoledì	dalle ore 09:00 alle ore 12:00
Comune di Apecchio	il mercoledì	dalle ore 09:00 alle ore 12:00
Comune di Cantiano	il 1° martedì di ogni mese	dalle ore 09:00 alle ore 12:00
Comune di Frontone	il martedì	dalle ore 08:00 alle ore 11:00
Comune di Piobbico	il mercoledì	dalle ore 09:00 alle ore 12:00
Comune di Serra Sant'Abbondio	il martedì	dalle ore 11:00 alle ore 14:00

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla normativa di riferimento della Regione Marche D.G.R. n. 1494/2023, D.D.S. n. 129/2023, D.G.R. n. 848/2024, D.D.S. n. 97/2024 e D.D.S. n.38/2025.

Si precisa che l'erogazione dell'assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche, nella misura stabilita dal Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 3.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere e/o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza che i beneficiari possano vantare diritti acquisiti.

Tutta la documentazione è disponibile sul sito: sociale.catrianerone.pu.it e nei siti internet dei comuni afferenti l'ATS 3.

Cagli, 06/03/2026

Il Coordinatore ATS n.3
Dott.ssa Antonina Iannolo

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

Ai sensi del D.Lgs n.196/2003 modificato dal D.Lgs 101/2018 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e del Regolamento U.E. n.679/2016, l'Unione Montana del Catria e Nerone, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito al trattamento dei dati personali, che saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione dei dati.

Titolare del trattamento dei dati	Unione Montana del Catria e Nerone via Gaetano Lapis n. 8 Cagli (PU) - tel. 0721/787431 – PEC cm.cagli@emarche.it
Responsabile del procedimento / Referente interno del trattamento	Responsabile del Settore Dott.ssa Antonina Iannolo 0721/781088 e-mail: sociale@cm-cagli.ps.it
Responsabile della protezione dei dati (DPO-RPD)	Avvocato Giuseppe Giangiacomo e-mail: giuseppegiangiacomo@gmail.com PEC: giuseppe.giangiacomo@pec.ordineavvocativasto.it Telefono: 0873-69719 oppure 0873-370910
Oggetto del Trattamento	Assegno di cura per anziani over 65 annualità 2026. - D.G.R. n. 1494/2023, D.D.S. n. 129/2023, D.G.R. n. 848/2024, D.D.S. n. 97/2024 e D.D.S. n.38/2025
Finalità del trattamento e base giuridica	I dati personali, compresi quelli appartenenti a categorie particolari (art. 9 GDPR), sono trattati esclusivamente per finalità connesse alla gestione dell'Avviso pubblico e all'istruttoria delle domande di contributo. La base giuridica del trattamento è costituita dagli artt. 6, par. 1, lett. c) ed e), e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2016/679, nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, tra cui la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25. I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati personali sono trattati per le finalità di assegnazione/svolgimento dell'attivazione dell'intervento di cui all'oggetto del modulo di richiesta, ed il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto di fornire gli stessi preclude l'accesso al servizio/intervento. I dati personali, anche se raccolti da uno specifico settore dell'Unione Montana del Catria e Nerone, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.
Modalità di Trattamento e Conservazione dei dati	In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali viene effettuato con modalità sia cartacee che informatizzate, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, unicamente per il servizio/intervento richiesto. Vengono quindi adottate tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare problemi di accesso non autorizzato, divulgazione, modifica o distruzione. Laddove si configurino comunicazioni obbligatorie di dati personali o le stesse siano necessarie in conseguenza della istanza o del servizio richiesto dal cittadino, i dati trattati potranno essere oggetto di comunicazione o trasferimento agli altri enti pubblici rispettando gli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti. I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea e con normative di protezione dei dati personali non allineate al Regolamento. I dati personali saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa in materia di conservazione degli atti amministrativi e archivistici.
Diritti dell'interessato	Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR (accesso, rettifica, limitazione, opposizione nei casi previsti, cancellazione nei limiti consentiti dalla legge), rivolgendosi al Titolare o al DPO. È inoltre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma – www.garanteprivacy.it
La presente informativa potrà essere revisionata ed integrata; in caso di cambiamenti importanti, sarà data notizia nella home page del sito web istituzionale.	

COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO - Art. 8 Legge n. 241/90

Amministrazione competente	Unione Montana del Catria e Nerone – via G. Lapis 8 Cagli (PU)
Oggetto del procedimento	Assegno di cura per anziani over 65 annualità 2026 – D.G.R. n. 1494/2023, D.D.S. n. 129/2023, D.G.R. n. 848/2024, D.D.S. n. 97/2024 e D.D.S. n.38/2025
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Antonina Iannolo Coordinatore ATS n° 3 Cagli.
Data di conclusione del procedimento	Entro 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande previsto dal presente Avviso. Tale termine può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 c. 7 Legge 241/90).
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	Nel caso di inerzia dell'amministrazione, decorso il termine di conclusione del procedimento, l'interessato può adire il TAR Marche finché perdura l'inadempimento dell'amministrazione e comunque non oltre un anno dalla data di scadenza dei termini previsti per la conclusione del procedimento.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Unione Montana del Catria e Nerone Ambito Territoriale Sociale n.3 - Via Lapis n° 10, 0721/781088 e-mail: sociale@cm-cagli.ps.it
Modalità di impugnazione del provvedimento	L'interessato può impugnare il provvedimento finale mediante ricorso al TAR Marche entro 60 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dello stesso, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.